



ASTRO NEWS

Notiziario n. 42
Solstizio d'inverno 2008

Editoriale

C.Dalmasso

Noi astrofili amiamo le stelle e le teniamo come riferimento e guida nel nostro comportamento. Quindi facciamo sempre nostre le parole di Kant:

“Il cielo stellato sopra di noi incomincia dal posto che noi occupiamo nel mondo sensibile esterno, ed estende la connessione in cui ci troviamo a una grandezza interminabile, con mondi e mondi, e sistemi di sistemi; e poi ancora ai tempi illimitati del loro movimento periodico, del loro principio e della loro durata.

E lo spettacolo di una quantità innumerevole di mondi annulla completamente la nostra importanza di creature animali, che devono restituire nuovamente al pianeta (un semplice punto nell'universo) la materia dalla quale si sono formate, dopo essere state provviste per breve tempo (e non si sa come) della forza vitale.”

La saggezza del filosofo ci lascia la libertà di immaginare quante spiegazioni vogliamo del mondo in cui viviamo, anche quella estrema e fantasiosa secondo la quale siamo bit di un grande videogioco ideato dai nostri lontani discendenti. Pensateci, e intanto meditate anche su questo rubayat di Omar Khayyam, che sembra proprio ispirato a questa teoria:

*“Questa gran volta del cielo sotto la quale stupiti viviamo
E' come una lanterna, magica d'illusione;
Il lume dentro n'è il sole, e la lanterna il Mondo;
E noi come forme fuggenti, sbigottiti, passiamo.”*

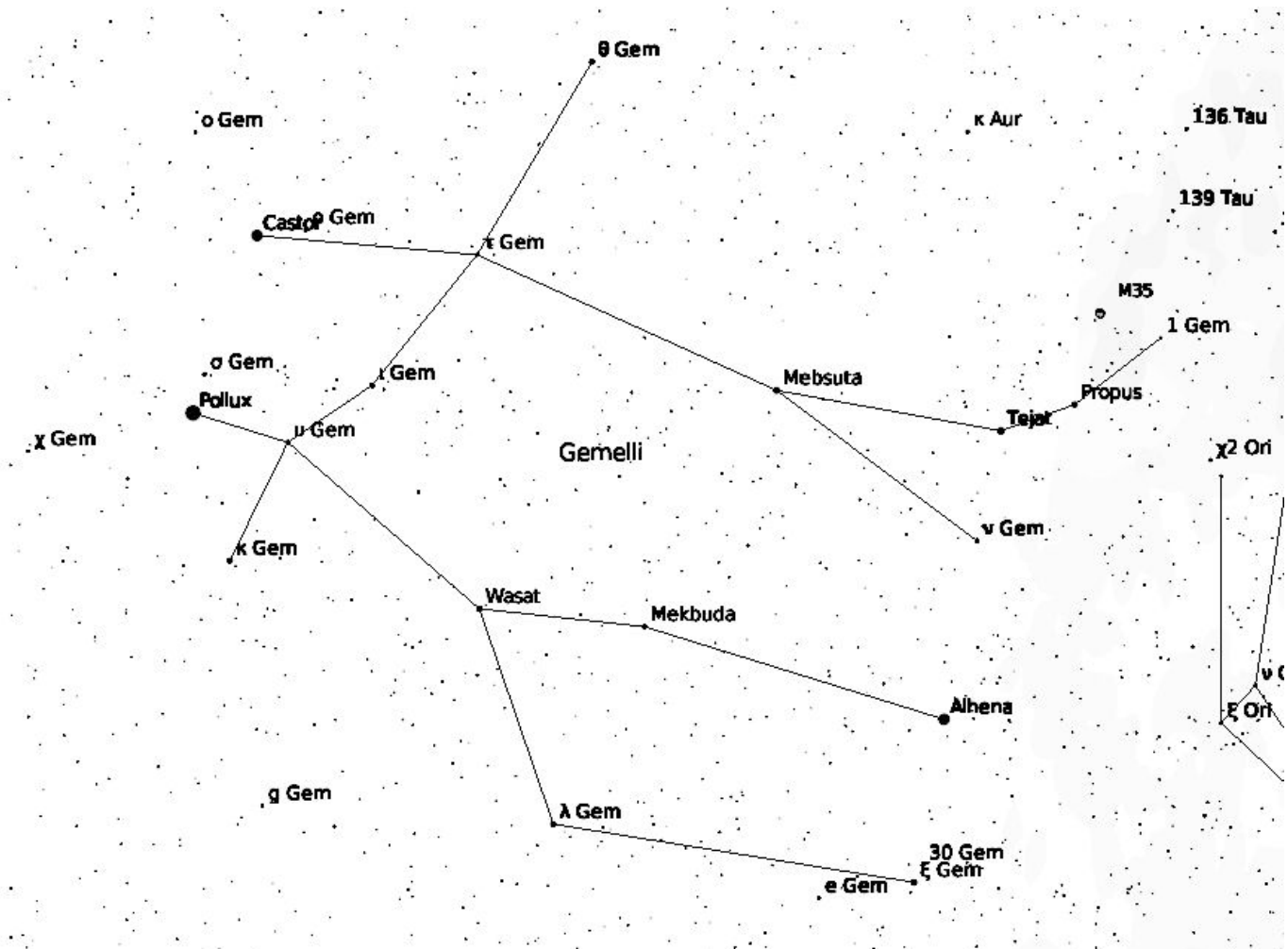
Peccato che a quei tempi non ci fossero i videogiochi, comunque merita meditare sul concetto.

Addio, e preparatevi al 2009, anno internazionale dell'astronomia peraltro povero di eventi.

Claudio Dalmasso

Gemelli (Gemini, Geminorum, Gem)

V. Cossavella



Introduzione:

Costellazione zodiacale di 514 gradi quadrati che contiene 70 stelle più brillanti della 6^a magnitudine. Prende il nome dalle due stelle principali: **Polluce**, la Beta e **Castore**, l' Alfa. Culmina al meridiano intorno alle 22.00 del 5 Febbraio.

I Gemelli sono la terza costellazione del gruppo dello Zodiaco; è facilmente individuabile come un parallelogramma che si trova tra il Cancro ed il Toro, a Nord – Est di Orione; confina infatti con questa costellazione e, nella parte occidentale è **immersa nella Via Lattea**; per questo motivo, al suo interno, si possono osservare molti campi stellari e numerosi ammassi aperti.

Mitologia:

Qui si ricorda il mito dei figli di Giove e Leda, Castore e Polluce, protetti da Apollo. L' uno era mortale, Castore, e l'altro immortale, Polluce. Decisero di condividere entrambi la sorte di Castore il quale, come tutti gli uomini, era destinato a morire. Per questo motivo, furono posti in cielo. Erano ricordati a Roma come i gemelli di Febo o i Dioscuri, protettori dei soldati nella battaglia e dei marinai nella tempesta.

Stelle Doppie:

λ Lambda

(A.R. 07h 18m – Dec. +16° 32')

Bella coppia di magnitudine 3.6 e 10.7 con separazione di 9.6" d'arco. Entrambe sono di colore bianco-blu.

δ Delta – Wasat

(A.R. 07h 20m – Dec. +21° 59')

Il nome significa "punto di mezzo". Stella doppia, ottica con componenti di mag. 3.5 e 8.2, attualmente separate di 5.8" d'arco. Bello il contrasto di colore: giallo e porpora. Per ottenere il meglio dal punto di vista visuale, usare almeno uno strumento da 10 cm.

ϵ Epsilon – Mabsuta

(A.R. 06h 44m – Dec. +25° 08')

Stella supergigante di magnitudine 3.0. Dista 900 anni luce dalla Terra e brilla come 4000 Soli. La sua compagna dista 110" d'arco e splende di magnitudine 9.0. Entrambe sono di colore giallo.

α Alfa - Castore

(A.R. 07h 35m – Dec. +31° 53')

Viene individuata con la prima lettera dell'alfabeto greco, ma è inferiore come luminosità alla stella

Beta. Castore è un complesso sistema stellare. Al telescopio si vedono due stelle bianco-blu molto brillanti separate da circa 4" d'arco. Orbitano attorno al loro baricentro in un periodo di 445 anni e la loro separazione si sta progressivamente allungando, giungendo ad un massimo nel 2065. La sua magnitudine è di 1.9 – 2.9 – 8.8.

κ Kappa

(A.R. 07h 44m – Dec. +24° 24')

Bella coppia con componenti di magnitudine 3.6 e 8.1, distanti 7.1" d'arco. La principale è di colore giallo-arancio e la secondaria è biancastra.

Stelle Variabili:

ζ Zeta - Mekduba

(A.R. 07h 04' – Dec. +20° 34')

Sistema molto interessante che può essere seguito anche con un binocolo. E' una coppia di stelle di cui la principale è anche una variabile. E' una cefeide gialla distante 1400 anni luce e luminosa come 3000 Soli. Varia la sua luminosità dalle magnitudini 3.6 a 4.1 in 10.15 giorni.

η Eta (A.R. 06h 15' – Dec. +22° 30') Ha le caratteristiche simili alla **Zeta**, cioè è contemporaneamente stella variabile e doppia. Il sistema dista da noi 350 anni luce e la principale brilla come 500 Soli. E' una variabile tipo **μ Cephei**, con magnitudine

oscillante tra 3.2 e 3.9 in 232 giorni.

R Geminorum

(A.R. 07h 4.3' – Dec. +22° 47')

Stella variabile a lungo periodo tipo Mira di un bel colore rosso cupo. La luminosità passa da una magnitudine 5.9 a 13.9 in 370 giorni.

Oggetti Deep Sky:

NGC 2168 – M35

(A.R. 06h 09m – Dec. +24° 20')

Ammasso aperto facile da rintracciare: si trova a poco più di 2.3° a Nord-Ovest di **Eta Gem** di magnitudine 3.3.

E' di grandi dimensioni, visibile come una macchia luminosa anche ad occhio nudo. Contiene circa 200 stelle a partire dall' 8^ magnitudine, sparse su una superficie di 1/2°. Già con un binocolo si gode di una visione stupenda. La sua distanza è stimata in 2200 anni luce e la sua età in 100 milioni di anni, quindi un ammasso giovane.

NGC 2158

(A.R. 06h 17m – Dec. +24° 06')

Ammasso aperto che si trova a 25' verso Sud-Est partendo da M35. E' più piccolo di quest'ultimo, soli 5' di diametro, perché molto più distante, oltre 16000 anni luce. La sua età supera il miliardo di anni e, per poterlo risolvere, occorre almeno un 25 cm. Notevole il contrasto con **M35**.

IC 2157

(A.R. 06h 05' – Dec. +24° 00')

Ammasso aperto, situato nei pressi della coppia

M35 e **NGC2158**, esattamente a 35' ad Ovest di quest'ultimo. **IC 2157** è più brillante di **NGC 2158**, la sua magnitudine è di 8.4 ed il suo diametro di circa 8'. Contiene 20/30 stelle di cui alcune sfiorano la 11^ magnitudine. Si trova a 6600 anni luce da noi e la sua età è stimata in circa 100 milioni di anni.

NGC 2392 – Eskimo Nebula

(A.R. 07h 29' – Dec. +20° 55')

Nebulosa Planetaria visibile già con un 10 cm come una debole macchia di colore blu. Il suo diametro è di circa 15" d'arco e la stella centrale è di magnitudine 10.5. Il suo nome deriva dall'aspetto della nebulosa stessa nelle riprese fotografiche effettuate con strumenti di rilievo. Dista 1400 anni luce da noi.

Curiosità:

In questa costellazione è stato scoperto, nel 1930, il “pianeta” Plutone ed è stata individuata la cometa di Halley nel suo ritorno del 1910. Siamo nella fascia dello Zodiaco, attraversata da molti piccoli pianeti o asteroidi; qui, muniti di una buona cartina e di precise effemeridi, ne possiamo osservare alcuni.

Sciami Meteorici:

Vicini a Castore, intorno al 14 Dicembre, si può osservare uno dei più ricchi e brillanti sciami meteorici: le **Geminidi**. Nelle circostanze favorevoli, si possono contare oltre 60 meteore all'ora.

Note: Questa Costellazione, con tutti i suoi oggetti, è ben visibile per tutti i mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo.



*Il Gruppo Astrofili
Eporediesi
Augura Buon Natale
e felice Anno Nuovo*

Cometa Holmes 17P
N° 50 pose da 10 sec. (binning 1x1)
RGB: 10-10-10 pose da 6 sec. (binning 2x2)
CCD: SXV-H9 Starlight Xpress
Ottica: FSQ 106 f5 Takahashi
Montatura: GTO 900 Astro-Physics
Carlo e Mauro Margaro



Astro News

E' il bollettino d'informazione destinato ai soci de Gruppo Astrofili Eporediesi ed ai suoi simpatizzanti.

Hanno collaborato: Valter Cossavella, Claudio Dalmasso, Carlo e Mauro Margaro.

COMPOSIZIONE E STAMPA IN PROPRIO Impaginazione *R. Stivaletti*

Sito internet: <http://www.ivreastrofili.it> Email: segreteria@ivreastrofili.it